1. Sentiero dell'Antico Delfinato

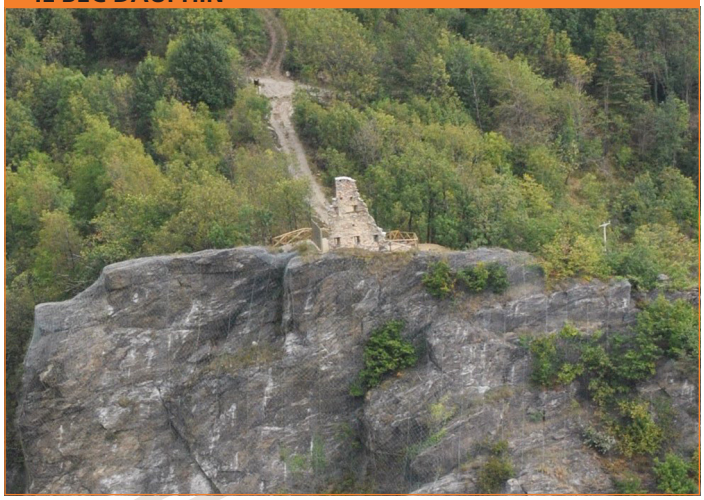
Comune: Pomaretto e Perosa Argentina
Località Partenza: Pomaretto (via R. Balmas)
Località Arrivo: Perosa Argentina (Piazza III° Alpini)
Tempo percorrenza: 3h45'
Difficoltà: Escursionistico
Dislivello: 538 m (263 m salita, 275 m discesa)

ECOMUSEO DELLE MINIERE E DELLA VALLE GERMANASCA
sui Sentieri dell'Ecomuseo

Descrizione itinerario

Da Pomaretto percorrendo via Balmas ci si porta alla borgata Pons. Una lapide posta sulla parete di una vecchia abitazione ricorda l'azione di rappresaglia che nel 1944 portò alla distruzione dell'intero villaggio. Il sentiero prosegue in salita su fondo acciottolato e attraversa una soleggiata zona di vigne sorretti da muretti a secco. A destra passando accanto ad una vecchia miniera di grafite, dopo una ripida salita, si giunge a *Roccia d'la Pacalo* - spuntone roccioso dal quale si gode un'ampia vista su Perosa e sulle borgate circostanti.
La mulattiera continua e raggiunge in un'area prativa al cui centro sorge l'abitato di *Gataudia*. Attraversata la borgata (tra le case si incontra un castagno di inconsuete dimensioni) si prosegue sulla strada carrozzabile dalla quale si scorgono sulla destra alcuni ruderi, la cui caratteristica disposizione delle pietre perimetrali a spina di pesce, ne testimonia l'appartenenza ad un antico castello. Dopo poche centinaia di metri svoltando a destra ed imboccando una mulattiera in ripida discesa si raggiunge il bacino artificiale della RIV di *Jartoussière*. Attraversando la S.R. 23 e spostandosi sulla sinistra idrografica la strada si sviluppa su un percorso in parte sterrato sino all'arrivo presso una croce in pietra; a questo punto svoltando a destra su un comodo sentiero dopo poche decine di metri si scorge l'abitato di Ciapella, che si trova a monte.
Dopo avere superato alcuni terreni coltivati a vigne e frutteto, il sentiero si biforca: a sinistra sale alla borgata, a destra prosegue per un'interessante digressione, verso i ruderi delle fortificazioni di *Bec Dauphin* (antico confine del Delfinato). Con facilità si perviene allo sperone roccioso che incombe sul torrente Chisone e sulla strada regionale. Ritornati al bivio, si sale a sinistra verso Ciapella: la mulattiera si snoda in salita tra le case e sbocca in un'ampia carrareccia con direzione N-W. Il percorso, dapprima in discesa, passa accanto ad un monumento dell'artigliere, quindi risale verso sinistra sino alle case di Cerviniera e da qui a Briere. Da Briere si raggiungono i Poetti e da qui una volta incontrata la strada asfaltata si imbocca a sinistra un non evidente sentiero che conduce fino alla grossa borgata Rio Agrevo. Dal ponte sul rio omonimo si osserva una bella cascata. Si prosegue su strada asfaltata sino ad un bivio situato in prossimità di Prageria, si imbocca quindi la carrozzabile sulla sinistra a fondo naturale che dalla frazione Combavacche diventa asfaltata fino alle case di Saretto. Svoltando a destra lungo una mulattiera in discesa in pochi minuti si raggiunge Quinto, si sbocca in via Dante Alighieri e successivamente in via Saretto per raggiungere infine in Piazza III° Alpini.

IL BEC DAUPHIN



UNA VEDUTA SU PEROSA ARGENTINA



PLANIMETRIA



ALTIMETRIA



NUMERI UTILI

Emergenze sanitarie: **118**	
Corpo Forestale dello Stato: **1515**	

FRATERNALI editore

Carta dei sentieri di riferimento: Carta dei sentieri e stradale - Val Germanasca e Chisone n.5 - Fraternali Editore 1:25000

Info: Ecomuseo delle Miniere e della Valle Germanasca - Loc. Paola - 10060 Prali (TO) - Tel./Fax 0121.806987 - info@ecomuseominiere.it